

Corso di formazione per Revisori degli Enti Locali

## **LA PROGRAMMAZIONE NEGLI ENTI LOCALI E LA COLLABORAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

***Il Piano Esecutivo di Gestione***

***Dott. Andrea Savino***

*Consigliere UGDCEC di Torino e Commercialista in Torino*

***Torino, 10 aprile 2024***

## *La programmazione negli Enti Locali*

- L'articolo 197 del Testo Unico degli Enti Locali prevede come «il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale delle province, dei comuni delle comunità montane, delle unioni dei comuni e delle città metropolitane ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente»
- Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:
  - a. **predisposizione del piano esecutivo di gestione;**
  - b. **rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;**
  - c. valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

## *Gli strumenti di programmazione degli enti locali*

Documento Unico di  
Programmazione (DUP)



Data di approvazione

entro il 31 luglio di ciascun anno

Bilancio di previsione



entro il 15 novembre  
di ogni anno

Piano Esecutivo di  
gestione



Entro 20 giorni  
dall'approvazione del bilancio di  
previsione

## *Gli strumenti di programmazione degli enti locali*

Data di approvazione

Piano Integrato di  
Attività e Organizzazione



entro il 31 gennaio di ogni anno

Rendiconto sulla  
gestione



Entro il 30 aprile di anno

## *Il Piano esecutivo di gestione*

- Il Piano esecutivo di gestione è uno strumento di programmazione e controllo dell'Amministrazione comunale.
- Il PEG rappresenta il documento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.
- Il Peg è, quindi, un documento che riporta anche gli obiettivi di gestione e che individua gli strumenti utilizzati per la realizzazione degli obiettivi.
- Il Peg ha la funzione di autorizzare e considerare la spesa in maniera più analitica e vincolante rispetto al bilancio di previsione e collegare gli obiettivi e le dotazioni ai responsabili: **è quindi uno strumento di responsabilizzazione.**
- Il Peg può essere variato in itinere, sempre nel rispetto dei vincoli di bilancio.

## Le fonti normative

L'articolo 169 del Testo Unico degli Enti Locali prevede espressamente come:

- *La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) **entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione**, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG e' redatto anche in termini di cassa.*
- *Il PEG e' riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.*
- *L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo e' facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti*



La redazione del PEG è quindi facoltativa per gli EL con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti

## ***Elementi del PEG - Semplificazioni***

- Con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per effetto dell'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, il Piano esecutivo di gestione (PEG) rimane obbligatorio, ma viene svuotato di parte degli obiettivi gestionali.
- Infatti, l'art. 1, comma 4, DPR 24 giugno 2022, n. 81 (che individua i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO), sopprime il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del Tuel, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione” (PEG).
- Di fatto si tolgono dal PEG gli obiettivi di performance dell'Ente, che rientrano nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ex art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80.
- Il PEG rimane pertanto un documento di programmazione quasi esclusivamente finanziario focalizzandosi nella suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio preventivo per ciascun Responsabile di servizio.

## ***Le funzioni del PEG***

La funzione del PEG può essere articolata in due componenti principali:

- la prima, di programmazione e controllo della gestione, con valenza di razionale coordinamento e motivazione, sul modello di un budget onde esso può contenere anche dati di natura extra-contabile;
- la seconda, di autorizzazione e limite all'autonomia dirigenziale con specifico riguardo ai poteri di impegno costituendo le previsioni finanziarie contenute nel PEG limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizio



## ***PEG: predisposizione e approvazione***

- La proposta di PEG alla Giunta è affidata al direttore generale e al segretario comunale nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 4, TUEL, che si avvalgono della collaborazione dei dirigenti e dei responsabili dei servizi.
- Il PEG, deve essere approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del BPF da parte del Consiglio.
- Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

## ***PEG: contenuti minimi***

- La scelta ribadita di non definire il PEG nei dettagli e nella forma, lasciando questo compito all'autonomia dei singoli enti locali, non impedisce la definizione di contenuti minimi.
- Nel PEG devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e di risultati attesi.
- Pertanto, il PEG deve rappresentare tanto gli obiettivi gestionali che gli indicatori idonei a monitorarne il grado di conseguimento.
- Il PEG, inoltre, deve assicurare un collegamento con la struttura organizzativa dell'ente e con l'articolazione della spesa per programmi

## ***PEG: contenuti minimi***

- La struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare l'effettiva struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità (CdR) individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile.
- Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel SeO del DUP sono destinate col PEG ai singoli dirigenti/responsabili dei servizi per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma.
- Nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario

## ***PEG: esempio Comune di Torino***

I PEG/PdO è strutturato su tre diversi livelli di pianificazione:

- 1) Obiettivi strategici e Specifiche di performance di Ente
- 2) Obiettivi strategici e Specifiche di performance di Area/Dipartimento
- 3) Obiettivi e Specifiche di performance di Divisione/Servizio/Politica

Il piano degli obiettivi del 2022 pone al centro gli impegni che la Città di Torino ha assunto nei confronti dello Stato, dei suoi cittadini e degli stakeholders.

Per questa ragione gli obiettivi strategici sono stati ricondotti alle sfide di cui la Città si è fatta carico:

1. l'accordo tra lo Stato ed il Comune di Torino per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti (Patto per Torino);
2. i progetti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

## PEG: esempio Comune di Torino

### OBIETTIVI STRATEGICI DI ENTE

N° OBIETTIVO	OBIETTIVI	PRODOTTO/STRUMENTO DI VERIFICA/INDICATORI	OBIETTIVO PLURIENNALE / ANNUALE	TARGET 2022	RESPONSABILE
1	Incremento della riscossione generale dell'Ente (titoli I-II-III)	(Riscossioni 2022 / Accertamenti 2022) / (Media riscossioni 2019 - 21 / Media accertamenti 2019 - 21)	Annuale	>1	DIREZIONE GENERALE AREA DIPARTIMENTO DIVISIONE SERVIZIO
2	Svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione e al finanziamento dei progetti nell'ambito del PNRR	Monitoraggio effettuato dal Dipartimento Fondi Europei e PNRR	Pluriennale	Avvio di tutti i progetti: sottoscrizione degli atti d'obbligo e di risultato nei tempi indicati dai bandi del Governo	DIREZIONE GENERALE AREA DIPARTIMENTO
3	Semplificazione dei regolamenti comunali	Definizione di modalità e criteri per la semplificazione e standardizzazione delle procedure in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, di trasversalità interdipartimentale in materia di immobili, impianti sportivi, contributi, COSAP e valutazione inquinamento acustico, con revisione dei relativi regolamenti	Annuale	Presentazione entro il 31 dicembre 2022 delle proposte e relative bozze dei regolamenti agli organi di governo.	AREA DIPARTIMENTO (Tavoli coordinati da DG e SG)

## PEG: esempio Comune di Torino

# AVVOCATURA

### OBIETTIVI STRATEGICI AVVOCATURA

N° OBIETTIVO	OBIETTIVI	PRODOTTO/STRUMENTO DI VERIFICA/INDICATORI	OBIETTIVO PLURIENNALE/ ANNUALE	TARGET 2022	RESPONSABILE
1	Predisposizione manuale operativo per la corretta individuazione degli importi da accantonare al Fondo rischi contenzioso legale (D. Lgs. 23/06/2021 n. 118 corretto ed integrato dal D. Lgs. 10/08/2014 n. 126)	Elaborazione del manuale	Annuale	Elaborazione del manuale entro il 31.12.2022	SPINELLI
2	Revisione dei manuali operativi anche aggiornati alle normative procedurali del processo telematico destinato alle Segreterie dell'Avvocatura Comunale	Predisposizione dei manuali	Annuale	Predisposizione dei manuali entro il 31.12.2022	SPINELLI

### SPECIFICHE DI PERFORMANCE AVVOCATURA

N°	TIPOLOGIA SERVIZIO	DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE	CARATTERISTICA DELLA PRESTAZIONE	INDICATORE DI PRESTAZIONE SU BASE ANNO	VALORE DI RIFERIMENTO	ANNO 2021	VALORE ATTESO		RESPONSABILE
							Manten.	Miglior.	
1	Promozione ed implementazione di sistemi di dematerializzazione ed archiviazione informatica dei documenti	Progressiva riduzione dell'utilizzo del formato cartaceo per le comunicazioni e conseguente diminuzione delle spese postali anche attraverso l'individuazione di differenti soluzioni organizzative	Incremento del n° di comunicazioni in formato elettronico sul totale delle comunicazioni inviate	N° totale di comunicazioni in formato elettronico annue/ N° totale di comunicazioni annue		83%	60%		SPINELLI

## PEG: esempio Comune di Torino

### FONDI EUROPEI E PNRR

#### OBIETTIVI STRATEGICI DIPARTIMENTO FONDI EUROPEI E PNRR

N° OBIETTIVO	OBIETTIVI	PRODOTTO/STRUMENTO DI VERIFICA/INDICATORI	OBIETTIVO PLURIENNALE/ ANNUALE	TARGET 2022	RESPONSABILE
1	Definizione di un sistema di gestione controllo e monitoraggio fondi pnrr ad uso del vertice amministrativo	1. Atto contenente disposizioni organizzative (SIGECO) per le Aree ed i Dipartimenti coinvolti nella spesa PNRR 2. Messa in funzione del portale GMF (Gestione monitoraggio fondi)	Annuale	Avvio di tutte le procedure secondo SIGECO approvato	PRESUTTI
2	PN Metro Plus. Redazione del Piano Operativo Organismo Intermedio Città di Torino	1. Redazione e approvazione del Documento di strategia territoriale. 2. redazione schede di misura, in accordo con i Dipartimenti interessati, articolate secondo Assi del PN Metro Plus	Pluriennale (22-23)	Bozza di piano a dicembre 22	PRESUTTI

## PEG: esempio Comune di Torino

### OBIETTIVI STRATEGICI DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE

N° OBIETTIVO	OBIETTIVI	PRODOTTO/STRUMENTO DI VERIFICA/INDICATORI	OBIETTIVO PLURIENNALE / ANNUALE	TARGET 2022	RESPONSABILE
1	Definizione e Monitoraggio Patto per Torino	Si rimanda ai Prodotti/Strumenti di verifica/Indicatori individuati per gli obiettivi operativi delle Divisioni di seguito elencate: 1) Divisione Tributi e Catasto 2) Divisione Finanziaria 3) Divisione Entrate e Servizi Ausiliari	Pluriennale	Entro fine ciclo PEG	LUBBIA
2	Monitoraggio equilibri di Bilancio	Monitoraggio degli equilibri di bilancio per tutto l'esercizio 2022	Annuale	Entro fine ciclo PEG	LUBBIA

### SPECIFICHE DI QUALITÀ DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE

N°	TIPOLOGIA SERVIZIO	DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE	CARATTERISTICA DELLA PRESTAZIONE	INDICATORE DI PRESTAZIONE SU BASE ANNO	VALORE DI RIFERIMENTO	ANNO PREC.	VALORE ATTESO	
							Manten.	Miglior.
1	TARI			Si rinvia alle specifiche di Qualità del servizio SQS TRIB 03				
2	CPP			Si rinvia alle specifiche di Qualità del servizio SQS D10A 02				
3	IMU-TASI			Si rinvia alle specifiche di Qualità del servizio SQS TRIB 02				
4	Occupazioni Temporanee di suolo pubblico			Si rinvia alle specifiche di Qualità del servizio SQS TRIB 01				